

*“Non c’è da amareggiarsi
di aver figlioli molti
quando sian tutti belli e
ben fatti e splendenti
di salute nei volti.
Ma se l’un d’essi è debole,
si cela anche ai parenti
l’esistenza del misero,
lo si sprezza e deride
e tuttavia qualche volta si vide
essere alla fin fine quel reietto
a tutta la famiglia benedetto”*

(Pollicino, Charles Perrault)

**ASSOCIAZIONE POLLICINO
E
CENTRO CRISI GENITORI
ONLUS**

NUMERO VERDE

800.644.622

Sede: Via Pancaldo, 1
20129 Milano (MM Porta Venezia)

Telefono: 02.20.40.47.62

Fax: 800.644.622

Presidente: dr.ssa Pamela Pace
Vice Presidente: dr.ssa Aurora Mastroleo
Direttore sanitario: dr.ssa Marina Celada

Sito web: www.pollicinoonlus.it

Sede: info@pollicinoonlus.it

E-mail: posta@pollicinoonlus.it

Progetto Grafico: Matteo Gallarati

**ASSOCIAZIONE
POLLICINO
E
CENTRO CRISI
GENITORI ONLUS**



**Centro per la prevenzione
e la clinica dei disordini del
comportamento alimentare
in età pediatrica**

L CIBO E L'AMORE

Il cibo e la funzione nutritiva veicolano, a partire dalla nascita, la soggettiva posizione del bambino nel rapporto affettivo con il suo contesto familiare.

La relazione del bambino, anche molto piccolo, con l'oggetto d'amore (la madre) e con l'ambiente familiare è quindi attraversata originariamente dal complesso intrecciarsi della dimensione affettiva con la funzione alimentare.

Da questa premessa risulta chiaro che il cibo e il comportamento alimentare veicolano dinamiche complesse, i cui riflessi positivi o negativi si possono ripercuotere sia all'interno delle relazioni intrafamiliari, sia direttamente nel rapporto del bambino con il cibo.

Su tale sfondo il cibo-latte inizia ad esistere per il bambino come "oggetto affettivo", cioè come uno dei termini privilegiati del suo primitivo LINGUAGGIO privato con la madre e con l'intero contesto familiare.

C APIRE I MESSAGGI

Il comportamento alimentare diviene dunque molto presto veicolo non solo di "sostanze proteiche", ma anche di MESSAGGI.

Messaggi che fanno dell'atto nutritivo una prima forma di comunicazione legata alla dimensione affettiva che caratterizza la relazione del bambino con l'ambiente familiare.

La connessione "cibo-affetto-messaggio" rende quindi ragione della possibilità che il malessere di un bambino possa anche esprimersi attraverso il suo comportamento alimentare.

L BAMBINO E I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Lo slittamento di senso che la funzione alimentare subisce fin dalla nascita diviene evidente in tutta la sua drammaticità nei quadri patologici legati all'anoressia, alla bulimia e all'obesità. Ma il bambino può manifestare il suo malessere anche attraverso disturbi alimentari che hanno più l'aspetto di "capricci" o "bizzarrie" del modo in cui il bambino tratta il cibo. Spesso sono quadri transitori, ma a cui va prestata la giusta attenzione. Sono sempre infatti dei MESSAGGI che qualcosa non va, che la rabbia, la gelosia, la paura, il dubbio ... inquietano il bambino.

In questi disagi ciò che accade è che il bambino prova a sostituire il pianto, le parole con il cibo, rifiutandolo o divorandolo. E' una forma di comunicazione, di protesta rivolta ad un Altro perché possa ascoltare e capire che qualcosa non va .

L PROGETTO POLLICINO E IL CENTRO CRISI GENITORI

Il Progetto POLLICINO, orientato da una prospettiva psicoanalitica, si rivolge innanzitutto ai genitori in quanto interlocutori privilegiati del bambino e soggetti sofferenti rispetto al disagio del proprio figlio. Ciò che anima l'attività dell'Associazione è accogliere i genitori non solo come l'Altro del bambino, ossia come figure di riferimento fondamentali, ma anche come soggetti, portatori di una loro storia personale che si intreccia con la loro genitorialità.

Pollicino e Centro Crisi Genitori si propone innanzitutto come un servizio che accoglie genitori e bambini proponendo un PRIMO COLLOQUIO GRATUITO, rispetto al loro malessere. Al primo colloquio possono poi seguire interventi terapeutici.

Inoltre l'Associazione promuove iniziative di prevenzione, sensibilizzazione ed intervento clinico sul disagio psicologico in età evolutiva, rivolte agli operatori dell'infanzia e ai servizi educativi e sanitari pubblici e privati della città di Milano e provincia. L'articolazione di tali attività riguarda prevalentemente i disturbi del

comportamento alimentare e prevede: Attività di prevenzione con progetti nelle scuole, sportelli d'ascolto, conferenze ed incontri di sensibilizzazione rivolti a genitori e insegnanti Attività clinica con consultorio psicologico e pediatrico e terapie ad orientamento psicoanalitico. Inoltre l'Associazione propone diverse attività di formazione attraverso corsi seminariali, gruppi di studio, convegni, pubblicazioni e attività di ricerca sui disturbi del comportamento alimentare.

C HI SIAMO

Pollicino e Centro Crisi Genitori è un'Associazione Onlus. L'Associazione è costituita da un gruppo di psicologi, psicoanalisti, psicoterapeuti, medici, pediatri, neuropsichiatri, psicomotricisti e prevede una stretta collaborazione tra i membri della sua équipe di specialisti. Lavora con le Istituzioni che operano nel campo della salute, assistenza, educazione dell'infanzia, attivando progetti di formazione, conferenze e attività di consulenza.

Inoltre l'Associazione offre un servizio di consulenza legale e consulenza scolastica.

Il Comitato Direttivo dell'Associazione è così composto:

Dott.ssa Pamela Pace - Presidente Psicologa Psicoterapeuta e Psicoanalista

Dott.ssa Aurora Mastroleo - Vicepresidente Psicologa e Psicoterapeuta

Dott.ssa Marina Celada - Direttore Sanitario Medico Chirurgo

L'Associazione Pollicino e Centro Crisi Genitori Onlus vive di finanziamenti e donazioni private che possono essere devolute sul conto corrente intestato a:

Associazione Pollicino e Centro Crisi Genitori Onlus

IBAN IT35Y0335901600100000000100

Banca Prossima - Filiale di Milano

Via Manzoni angolo via Verdi - 20121 Milano

C/C 100 - ABI 03359 - CAB 01600 - CIN Y